



Verbale n. 1/2026 del 28 gennaio 2026

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2026

Il giorno **28 gennaio 2026**, alle ore 10:40, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente presso la Sede della Amministrazione Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, sita a Roma, nel Viale del Parco Mellini, numero 84.

Sono presenti Roberto Ragazzoni – Presidente, Lucio Angelo Antonelli, Andrea Comastri, Massimo Della Valle, Grazia Umana – Consiglieri di Amministrazione. Sono presenti il Direttore Generale, Gaetano Telesio, e la Dottoressa Isabella Pagano – Direttrice Scientifica: quest'ultima è collegata da remoto.

E' presente alla seduta la Dott.ssa Emanuela Rotolo, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso l'INAF.

Si collega da remoto Salvatore Vizzini, Luca Savino (che interviene alla seduta nella seconda parte) ed Enrico Mirone del Collegio dei Revisori.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono assolte dalla dottoressa Maria Franca Partipilo.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio di Amministrazione.

In via preliminare, rivolge un formale saluto di benvenuto al nuovo Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso l'INAF, la Dottoressa Emanuela Rotolo.

Successivamente, In ottemperanza alle normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Presidente procede alla verifica di eventuali conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione ai punti all'ordine del giorno. In riferimento al punto 11, il Presidente, ravvisando un potenziale conflitto di interesse, invita formalmente il Consigliere Antonelli ad astenersi dalla discussione e dalla votazione in quanto promotore dell'iniziativa.

In riferimento al punto 7 all'O.d.G. *“Rinnovo convenzione tra INAF OAS e UniBO per borse, contratti e incarichi di ricerca”*: si riferisce la necessità di differire la trattazione del punto per approfondimenti istruttori. Il punto viene pertanto ritirato.

Espletate le formalità iniziali, il Presidente dà avvio ai lavori seguendo l'ordine del giorno prestabilito.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente rassegna le comunicazioni relative alla programmazione istituzionale e alla gestione di criticità organizzative presso le strutture periferiche.

- **Pianificazione Strategica:** Piano Triennale di Attività (PTA) 2026-2028 Viene conferito mandato alla Direzione Scientifica per la predisposizione del Piano Triennale 2026-2028 entro il termine perentorio del 31 marzo. Il Presidente sottolinea l'imperativo di aderire

rigorosamente al formato standardizzato richiesto dal MUR, al fine di ovviare alle criticità e ai ritardi che hanno inficiato l'efficacia dell'azione amministrativa negli esercizi passati.

- **Situazione Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo (IASF)** Il Consiglio prende in esame la situazione dello IASF di Palermo, a seguito di una nota formale sottoscritta dalla maggioranza dei dipendenti (circa 30 unità su 40). Il Presidente affida un mandato esplorativo ai Consiglieri Comastri e Umana
- **Attività Istituzionali** Si riferisce in merito alla partecipazione dell'Ente a RSN2 (Napoli) e Space It Up. Viene annunciato il rilancio del Progetto Solaris (radiotelescopio solare) presso l'Università della Calabria, con cerimonia istituzionale prevista per il 23 febbraio, a seguito della formalizzazione dell'accordo da parte della Direzione Scientifica.

Concluse le comunicazioni, il Presidente cede la parola al Direttore Generale per il punto successivo.

2. Comunicazioni del Direttore Generale.

Il Dottor Telesio non ha comunicazione da dare.

3. Comunicazioni della Direttrice Scientifica.

1. Aggiornamento sulla Partecipazione INAF al progetto KM3NeT

La Direttrice Scientifica informa il CDA che è in corso la definizione della partecipazione di INAF al progetto internazionale KM3NeT. Come relazionato in occasione della seduta del 19 settembre 2025, è stato formato un gruppo di lavoro INFN -INAF per discutere i contenuti scientifici per una possibile collaborazione tra i due enti finalizzata all'ingresso di INAF nel progetto KM3Net. Il GdL ha avuto un incontro di kick-off il 27 ottobre 2025; di esso fanno parte i consiglieri Umana e Della Valle. Nel corso del confronto, INFN ha illustrato le modalità di possibile contributo di INAF al progetto, che includono sia contributi finanziari ("in cash") sia contributi in kind, in particolare tramite il finanziamento di contratti per personale tecnico e tecnologi impegnati in attività di montaggio, integrazione e supporto alla strumentazione, attualmente svolte presso le sedi di Catania e Caserta. È stato chiarito che l'adesione di INAF avverrebbe come ente autonomo all'interno della collaborazione KM3NeT, e non come estensione di INFN. Per quanto riguarda l'impegno economico, è stata effettuata una stima complessiva massima pari a 350 k€.

Tale stima si basa sull'ipotesi di una comunità di circa 25 ricercatori INAF, con un contributo medio stimato di 8 k€ a persona, per un totale di circa 200 k€, a cui si aggiungono circa 150 k€ destinati al finanziamento di 2–3 contratti per tecnologi.

La cifra complessiva include un margine prudenziale, al fine di tenere conto di eventuali ulteriori adesioni; resta inteso che l'impegno complessivo non dovrà superare i 350 k€. Eventuali economie potranno essere destinate ad attività scientifiche collegate al progetto (ad esempio partecipazione a congressi).

Durante il meeting GRAWITA previsto per febbraio, a cui è stato invitato il dott. Migliozi (INFN, responsabile scientifico per gli aspetti di interesse astrofisico), verrà formalmente confermato l'interesse di INAF ad aderire al progetto. Successivamente, INAF e INFN definiranno congiuntamente tempi e modalità dei passi formali necessari per l'ingresso di INAF nella collaborazione, ipotizzando un evento ufficiale con la firma dei Presidenti prima o immediatamente dopo la pausa estiva. Per quanto riguarda l'accordo attuativo INAF–INFN–KM3NeT, la sua predisposizione sarà curata dal gruppo di lavoro incaricato, con l'obiettivo di arrivare alla

finalizzazione dopo il meeting GRAWITA di febbraio, mantenendo costantemente informata la Direzione Scientifica.

2. Adesione a EPIC

Con riferimento alla Delibera n. 92/2025 del 26 novembre 2025, informo il Consiglio di Amministrazione che l'INAF ha completato l'ingresso in EPIC, European Photonics Industry Consortium, diventandone ufficialmente membro. EPIC è un consorzio europeo che riunisce aziende e centri di ricerca nel settore della fotonica e offre servizi finalizzati a facilitare interazioni e collaborazioni tra ricerca e industria. Le attività sono organizzate in tre linee verticali: una dedicata a ottica e applicazioni in ambito AR/VR, spazio e difesa; una su semiconduttori, circuiti fotonici integrati e tecnologie quantistiche; e una su laser, fibre e applicazioni in campo medico e scienze della vita. Tra i principali servizi resi disponibili ai membri segnalo l'organizzazione di eventi tematici, anche con possibilità di interventi come speaker; il supporto per l'attivazione di collaborazioni con industrie ed enti di ricerca per progetti o necessità specifiche; l'accesso a report tecnologici e di mercato riservati ai membri; e strumenti di visibilità per opportunità e offerte di lavoro. EPIC terrà una presentazione online dedicata all'INAF il 9 febbraio 2026 alle ore 11.00, con le persone di riferimento del Consorzio, per illustrare nel dettaglio le opportunità e le modalità di coinvolgimento della comunità INAF. Riferimento per Epic è il Dott. A. Bianco (Resp. UTG-B).

3. Costituzione del Distretto Aerospaziale Siciliano

Con riferimento alla Delibera n.79/2025 del 22 ottobre 2025, informo il Consiglio di Amministrazione che il Distretto ha preso avvio con la firma dello Statuto avvenuta a Messina lo scorso 16 gennaio. Al Distretto partecipano le 4 Università siciliane, INAF, INFN e INGV, oltre a soggetti privati, istituti scolastici e altri attori del settore.

4. Ricognizione sulle attività di alta formazione (docenze) nelle strutture INAF

Ai fini della predisposizione degli obiettivi del PIAO 2026–2028, è stato richiesto agli EPR di includere, tra gli indicatori di performance, un indicatore relativo alle docenze erogate all'esterno da parte del personale interno. L'indicatore previsto è: N° docenze presso PA e/o altre organizzazioni / (N° Tecnologi + N° Ricercatori). Poiché nel PIAO l'indicatore risulta positivo in presenza di un andamento crescente nel triennio, si è reso necessario definire un valore di riferimento iniziale. A tal fine è stata condotta una ricognizione presso le Strutture INAF, relativa agli anni 2023–2024–2025, con l'obiettivo di stimare un valore medio di partenza. E' stata fatta quindi dal Dr. Guglielmino, responsabile della ST3 "Alta Formazione" una ricognizione presso le strutture. Le informazioni raccolte risultano non pienamente complete e omogenee, in quanto le attività di docenza sono generalmente riferite ad anni accademici. Alcune Strutture hanno peraltro trasmesso dati relativi a quattro anni accademici (dal 2022–2023 al 2025–2026), mentre altre si sono limitate a tre anni. Nonostante tali difformità, dall'analisi dei dati disponibili emergono i seguenti valori medi annui, proposti come baseline:

- Numero medio di docenze: circa 150 docenze/anno;
- Numero medio di ore di docenza: circa 3160 ore/anno.

I grafici di sintesi allegati evidenziano una marcata disomogeneità tra le Strutture, sia in termini di numero di docenze e di ore erogate, sia per quanto riguarda la tipologia e il numero degli enti esterni coinvolti. Tale eterogeneità riflette le diverse missioni, dimensioni e contesti territoriali delle Strutture e conferma l'opportunità di utilizzare l'indicatore a livello di Ente, nonché di avviare, per il futuro, una standardizzazione delle modalità di raccolta dei dati.

5. Finanziamento del contributo per congressi e scuole

La call della Direzione Scientifica per richieste di contributi per scuole e congressi si è chiusa ieri. La deadline è stata estesa dopo aver scoperto, a tempo scaduto, che in una struttura non è stata circolata l'informazione relativa alla call al personale. La call si è conclusa il 26 gennaio.

Sono state ricevute complessivamente 80 richieste, per un importo complessivo richiesto ammonta a 711.415 euro, circa 1.5 volte la somma destinata.

75 richieste riguardano congressi e workshop, mentre 5 sono riferite a scuole. La distribuzione degli importi richiesti mostra che la maggior parte delle domande si colloca nelle fasce di importo intermedio, indicativamente tra 4.000 e 12.000 euro, con un picco intorno ai 10.000 euro, che emerge come valore tipico. Le richieste di importo più elevato, fino a un massimo di 30.000 euro, risultano numericamente limitate. La distribuzione geografica delle richieste, sulla base della Struttura INAF destinataria del contributo, evidenzia una partecipazione ampia e diffusa sul territorio nazionale.

6. Per il prossimo CDA

La Direttrice Scientifica si propone di relazionare sui dottorati e di proporre in deliberazione la Convenzione con la Scuola Superiore del Mediterraneo.

Per quanto riguarda i dottorati, la Direttrice Poggianti ha comunicato che occorre iniziare la negoziazione con Università di Padova per la convenzione che è da rinnovare per il dottorato Astronomia. A meno di indicazioni diverse da parte del Consiglio di Amministrazione è mia intenzione dare il numero il nulla osta all'avvio della negoziazione. Lo stesso per eventuali altre situazioni simili per i rinnovi di convenzioni già in essere.

4. **Approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2026-2028".**

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola al Direttore Generale che relaziona sugli Obiettivi assegnati alla Direzione Generale e ai Dirigenti Amministrativi di Seconda Fascia e sulla Sezione del Piano dedicata a Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento, soffermandosi sui limiti introdotti dai commi 826 e 833 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, numero 207 e sulle indicazioni operative contenute nella nota circolare del 7 aprile 2025, numero 8, emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze.

Il Presidente, invece, descrive brevemente la struttura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2026-2028, che accorpa in un unico Documento Programmatico le sezioni relative all'anagrafica dell'Ente, al Valore Pubblico e alla Performance, ai Rischi Corrottivi e alla Trasparenza, nonché all'Organizzazione e al Capitale Umano ed evidenzia alcuni aspetti critici e le linee strategiche che hanno caratterizzato la sua stesura.

Vincoli di Bilancio e Fabbisogno del Personale: al riguardo il Presidente fa espresso rinvio a quanto già detto in precedenza dal Direttore Generale.

Riassetto Organizzativo e Indipendenza delle Funzioni: In accoglimento delle raccomandazioni formulate dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nella seduta del 1° ottobre 2024, e al fine di evitare potenziali conflitti di interesse, il Presidente rammenta che il Piano recepisce il trasferimento della struttura tecnica preposta al "*Ciclo di Gestione della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza*" dalla Direzione Generale all'egida della Presidenza. Tale modifica è stata formalizzata con la Delibera n. 11 del 25 febbraio 2025.

Performance e Obiettivi: Il Presidente illustra, inoltre, la Sezione "*Performance*", che definisce gli obiettivi generali e individuali assegnati al Direttore Generale e al Direttore Scientifico con Decreto del Presidente n. 3 del 20 gennaio 2026, tenendo conto delle nuove direttive ministeriali sulla misurazione della performance individuale e sulla formazione quale leva di valore pubblico, e gli obiettivi assegnati ai due Uffici di Livello Dirigenziale.

Coordinamento: Il Presidente conclude sottolineando che la predisposizione del documento è stata curata dalla Dott.ssa Laura Flora in qualità di Coordinatrice Generale, la quale ha provveduto ad assemblare i contributi delle diverse articolazioni organizzative coinvolte nella sua redazione (Risorse Umane, Bilancio, Direzione Scientifica).

Interviene il Dottore **Salvatore VIZZINI**, nella sua qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, e fa presente che il predetto Organo di Controllo ritiene che, al fine di rispettare i limiti precedentemente indicati, come fissati dall'articolo 1, comma 826, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, debba essere preso in considerazione, utilizzando il "*costo medio*" attuale, il "*costo a regime*" delle assunzioni che dovrebbero essere effettuate nel corso dell'anno **2026**, ovvero il costo calcolato su base annua.

Al termine dell'esame del predetto Documento Programmatico, il Presidente propone al Consiglio l'approvazione del PIAO 2026-2028, tenendo conto anche delle indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, come precedentemente riportate, e l'autorizzazione alla sua pubblicazione sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale dell'Ente, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con votazione unanime, approva il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028*" e adotta gli atti conseguenti, dando mandato al Direttore Generale di effettuare le assunzioni nell'anno 2026 nel rispetto delle indicazioni fornite dal Collegio dei Revisori dei Conti.

5. Report sullo stato di avanzamento dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "*Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza*"

Il Presidente cede la parola al Dottor Davide Fierro, nella sua qualità di "*PNRR Program Officer*", per l'esposizione della relazione globale sullo stato di avanzamento dei progetti PNRR in carico all'Istituto, aggiornata alla data odierna, 28 gennaio 2026.

Il Relatore illustra al Consiglio i dati tecnici e finanziari relativi ai quattro progetti infrastrutturali maggiori (STILES, CTA+, NG-CROCE, EMM) e agli altri progetti partecipati (ICSC, KM3Net4RR, ETIC, VITALITY). In via preliminare, il Dott. Fierro evidenzia l'importanza strategica della proroga concessa dal MUR con decreto del 29 luglio 2025, che ha fissato il nuovo termine per la conclusione delle attività e delle spese ammissibili al 30 aprile 2026. Tale slittamento temporale ha permesso di mitigare i rischi connessi ad alcune criticità operative, quali i ritardi nella consegna di componenti ottici per il progetto STILES e gli imprevisti di natura tecnica sul sito di Noto per il progetto NG-CROCE, garantendone il completamento.

Il Relatore presenta i dati aggregati di spesa, sottolineando un risultato gestionale eccellente:

- Le risorse economiche destinate alle procedure di acquisto risultano quasi interamente impegnate.
- La proiezione della spesa rendicontabile alla scadenza del 30 aprile 2026 si attesta complessivamente al 99,5% del budget totale assegnato all'INAF per i quattro progetti principali.
- Nello specifico, le previsioni di spesa finale sono: 99,65% per STILES, 99,45% per CTA+, 99,94% per NG-CROCE e 96,99% per EMM.

Viene altresì confermato il pieno impiego delle risorse (100% impegnato) per la partecipazione al Centro Nazionale ICSC. Il Dott. Fierro conclude confermando che il residuo non speso, stimato in

circa lo 0,53% del montante complessivo, è da considerarsi fisiologico o legato a voci di spesa non ammissibili.

Il Consiglio di Amministrazione esprime il proprio vivo apprezzamento e ringraziamento all'ingegnere Davide Fierro, al Project Office, al Direttore Generale, all'Amministrazione Centrale e alle Strutture INAF per l'elevato livello di impegno, professionalità e lavoro svolto, che hanno reso possibile il conseguimento di obiettivi particolarmente complessi, ambiziosi e tutt'altro che scontati.

6. Proroga del termine di durata dello “Organismo Indipendente di Valutazione della performance” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.

Il Presidente illustra al Consiglio la necessità di procedere alla proroga dell'attuale “**Organismo Indipendente di Valutazione**”, il cui mandato è in scadenza. Il Relatore evidenzia che il recente quadro normativo, specificamente l'art. 1 comma 10-quinquies del Decreto Legge 27 dicembre 2024, numero 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 21 febbraio 2025, numero 15, permette alle amministrazioni di prorogare gli incarichi in essere fino al termine massimo del 31 dicembre 2027, in attesa della riforma organica del settore. Il Presidente sottolinea l'opportunità di avvalersi di tale facoltà per garantire la continuità dell'azione valutativa, elemento cruciale in questo momento storico per l'Ente. Mantenere l'attuale composizione dell'OIV consente di non disperdere il patrimonio di conoscenze acquisito e di supportare efficacemente il nuovo assetto organizzativo, evitando avvicendamenti dannosi in una fase di estrema pressione operativa, coincidente, tra l'altro, con le scadenze del PNRR. Pertanto, il Presidente propone di confermare l'incarico agli attuali membri dell'OIV: Dott.ssa Adelia Mazzi (Presidente); Dott. Alessandro Preti (Componente); Avv. Alessio Ubaldi (Componente). Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare la proroga.

7. Rinnovo convenzione tra lo “Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna” e la Università degli Studi di Bologna per borse, contratti e incarichi di ricerca.

Il punto viene ritirato per maggiori approfondimenti

8. Adozione del “Piano Triennale di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica 2025-2027”.

La Direttrice Scientifica illustra al Consiglio il “**Piano Triennale di Attività (PTA) per il triennio 2025-2027**”, predisposto ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 218/2016 e dello Statuto dell'Ente. La Relatrice evidenzia che il documento è frutto di un lavoro coordinato con il Direttore Generale e allineato alle direttive presidenziali, basato sulle indicazioni strategiche fornite dai Comitati Scientifici Nazionali, dal Consiglio Scientifico e dal Collegio dei Direttori di Struttura. Nel merito, la Direttrice sottolinea i seguenti punti salienti:

Coerenza Programmatica: Il PTA è stato redatto tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili e armonizzandolo con il “**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**” (PIAO) approvato con Delibera n. 25 del 29 gennaio 2025. In particolare, per quanto riguarda la programmazione delle risorse umane, il PTA rimanda direttamente alla sezione “Fabbisogno del Personale” contenuta nel PIAO, per adempiere agli obblighi di legge, mantenendo nel PTA i necessari rinvii strategici tra obiettivi scientifici e risorse umane.

Iter di Approvazione: Il documento ha ricevuto parere favorevole dagli organi consultivi dell'Ente: il Consiglio Scientifico, con nota del 21 gennaio 2026; il Collegio dei Direttori, con nota del 22 gennaio 2026.

Sostenibilità: È stata verificata la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione 2026. La Direttrice Scientifica conclude proponendo l'adozione del Piano e dei relativi allegati, affinché possano essere trasmessi al MUR per l'approvazione finale

Il Consiglio di Amministrazione dell'INAF esprime il proprio vivo apprezzamento e ringraziamento alla Direzione Scientifica e a tutti coloro che hanno collaborato alla stesura del Piano Triennale 2025-2027 per la celerità con cui è stato predisposto e la chiarezza ed efficacia del contenuto.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità il PTA 2025-2027.

9. Progetto “ULAOPS”: autorizzazione alla stipula di un accordo di collaborazione tra i partners (PI dott. Runa Antonio Briguglio Pellegrino).

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione. La Direttrice Scientifica illustra al Consiglio la proposta di costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla realizzazione del progetto “**ULAOPS**” (**UltraLightweight Active-Optics Primary mirror for Space**). Il progetto, selezionato e finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) nell'ambito del bando per “*Topical Teams*”, mira a sviluppare tecnologie innovative per specchi primari attivi ultra-leggeri per applicazioni spaziali. La Relatrice specifica che il partenariato è composto da: “**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**”, nel ruolo di Soggetto Capofila; “**ADS International S.r.l.**”; “**Politecnico di Milano**” - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Aerospaziali. La copertura finanziaria è garantita dai fondi esterni assegnati dall'ASI, che verranno iscritti nel bilancio dell'Ente. Si propone di autorizzare il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, Dott. Simone Esposito, alla firma dell'atto costitutivo. Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

10. Approvazione del “Memorandum of Understanding” con la “University of Sharjah (United Arab Emirates)”.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione. La Direttrice Scientifica illustra al Consiglio la proposta di stipula di un “**Memorandum of Understanding**” (MoU) con l'University of Sharjah. L'iniziativa si inserisce nel contesto più ampio delle relazioni bilaterali tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, recentemente rilanciate dall'accordo intergovernativo siglato nel febbraio 2025. L'accordo nasce nel quadro della collaborazione governativa tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, rafforzata dal MoU firmato a Roma il 24 febbraio 2025 dai rispettivi Ministri dell'Università e della Ricerca. L'obiettivo principale è stabilire un quadro di cooperazione scientifica e tecnologica, con particolare focus sull'accrescimento delle competenze emiratine nel campo della radioastronomia. Le attività previste includono: formazione d'eccellenza per ricercatori e studenti locali, mobilità scientifica, iniziative di outreach/public engagement e scambio di conoscenze. L'accordo ha una durata di 5 anni (con rinnovo automatico salvo disdetta) e non comporta oneri finanziari diretti per il bilancio dell'INAF, in quanto ogni parte sosterrà i propri costi. È prevista l'istituzione di un Comitato Congiunto per il monitoraggio delle attività. Il Consiglio di Amministrazione approva alla unanimità.

11. Approvazione dell'Accordo Quadro di collaborazione didattica, scientifica e culturale con la “Pontificia Università della Santa Croce”.

Il Consigliere Antonelli illustra la proposta di Accordo Quadro con la “**Pontificia Università della Santa Croce**”. L'accordo nasce dalla volontà di promuovere iniziative congiunte negli ambiti di comune interesse, valorizzando in particolare la missione della PUSC di approfondire il dialogo tra fede cristiana e cultura contemporanea attraverso il centro di ricerca “**Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede**” (“**DISF**”). Le forme di collaborazione previste includono programmi di alta formazione e ricerca su temi comuni, scambio di documentazione scientifica, organizzazione di convegni e partecipazione congiunta a bandi. L'Accordo Quadro ha una durata di tre anni (rinnovabile) e non comporta oneri finanziari diretti; le specifiche iniziative saranno regolate da successivi accordi attuativi.

In ossequio a una politica di massima trasparenza precauzionale, volta a prevenire anche la mera apparenza di un conflitto di interessi, il Consigliere Antonelli dichiara il proprio coinvolgimento personale nel progetto, in quanto di esso promotore, e si allontana dall'aula, rinunciando formalmente alla partecipazione alla discussione e alla votazione.

12. Approvazione della Proposta per l'apertura di un Tavolo negoziale con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ai fini della stipula del nuovo Accordo Attuativo INAF-ASI per lo svolgimento e la realizzazione del progetto congiunto dal Titolo “MoonIS - Spettrometro a bordo di Rover lunare - Addendum”

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione. La Direttrice Scientifica illustra al Consiglio la proposta per l'avvio di un tavolo negoziale con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) finalizzato alla stipula di un nuovo Accordo Attuativo. Il progetto in questione, denominato “**MoonIS - Spettrometro a bordo di Rover lunare - Addendum**”, costituisce un'estensione (addendum) dell'accordo già in essere per la partecipazione italiana alla missione RASHID RX2 degli Emirati Arabi Uniti. Le attività riguardano la progettazione e realizzazione di nuove parti dello spettrometro MOON-IS, nonché la preparazione all'analisi dati e calibrazioni. La delibera autorizza l'apertura della trattativa fissando un limite di variazione massima del 20% rispetto agli importi indicati e delega il Direttore Generale alla sottoscrizione dell'Accordo finale. Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

13. Autorizzazione all'erogazione dei contributi finanziari, per l'anno 2026, per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a progetti ed infrastrutture a carattere internazionale: contributo FGG (“Fundación Galileo Galilei - INAF Fundación Canaria”) e contributo LBT (“Large Binocular Telescope”).

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione. La Direttrice Scientifica illustra al Consiglio la necessità di autorizzare i trasferimenti finanziari per il 2026 necessari al funzionamento delle infrastrutture internazionali partecipate dall'Ente, in coerenza con il Bilancio di Previsione approvato per la partecipazione a due infrastrutture internazionali strategiche: la “**Fundación Galileo Galilei**” (FGG) e la “**Large Binocular Telescope Corporation**” (“**LBT**”). La decisione si fonda sulla disponibilità di risorse assegnate dal MUR tramite il Fondo Ordinario (FOE) 2025, che prevede specifiche quote vincolate per le attività a valenza internazionale (tra cui LBT e TNG/FGG). Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

14. Autorizzazione all'erogazione del contributo finanziario, per l'anno 2026, per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica all'Organizzazione Internazionale da Trattato (“IGO”) denominata “Square Kilometre Array Observatory” (“SKAO”).

Il Presidente introduce l'argomento e invita la Direttrice Scientifica a relazionare. La Direttrice Scientifica illustra al Consiglio la necessità di procedere all'autorizzazione del contributo obbligatorio per l'anno 2026 a favore dell'Organizzazione Internazionale SKAO “**Square Kilometre Array Observatory**”, di cui l'Italia è membro fondatore. La Relatrice ricorda che l'impegno finanziario deriva direttamente dalla Legge di ratifica del 14 agosto 2020, n. 115, la quale, all'articolo 3, autorizza la spesa annua di 12 milioni di euro per il periodo 2020-2029 destinati alle spese di costruzione del radiotelescopio. Si propone pertanto al Consiglio di autorizzare il pagamento per garantire il rispetto degli obblighi internazionali dell'Ente. Il Consiglio approva all'unanimità.

15. Rinnovo dell'accordo quadro con la “Fondazione Galileo Galilei - INAF Fundación Canaria” per una collaborazione sinergica nell'ambito di Progetti Scientifici e Strumentali per l'Astrofisica.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione. La Direttrice Scientifica illustra al Consiglio la proposta di rinnovo dell'Accordo Quadro con la “**Fundación Galileo Galilei**” (FGG), ente di diritto spagnolo costituito dall'INAF per la gestione del Telescopio Nazionale Galileo (TNG). La Relatrice ricorda che il precedente accordo quinquennale è scaduto il 17 dicembre 2025 e sottolinea la necessità strategica di rinnovare il quadro di collaborazione. La FGG, infatti, oltre a gestire il TNG, offre supporto logistico, tecnico e scientifico fondamentale per numerosi altri progetti internazionali a cui l'INAF partecipa presso il sito delle Isole Canarie, tra cui WEAVE, ASTRI, MAGIC, LST e PLATO. Si chiarisce che tale atto costituisce la cornice giuridica necessaria per operare in territorio spagnolo, separando nettamente i fondi di funzionamento ordinario della fondazione locale dai contributi specifici per i progetti scientifici, garantendo così una rendicontazione trasparente.

La Direttrice precisa che le singole iniziative saranno regolate da specifici Accordi Attuativi e che l'approvazione del presente atto quadro non genera, di per sé, nuovi oneri finanziari diretti per il bilancio dell'Ente. Viene infine segnalato che il coordinamento delle attività sarà in capo alla Direzione Scientifica dell'INAF e alla Gerenza della FGG. Il Consiglio approva all'unanimità.

16. Autorizzazione all'erogazione dei contributi finanziari, per l'anno 2026, per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla JIV ERIC (“Joint Institute for Very Long Baseline Interferometry - European Research Infrastructure Consortium”) e alla LOFAR ERIC (“Low Frequency Array”).

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola alla Direttrice Scientifica per l'esposizione. La Direttrice Scientifica illustra al Consiglio la necessità di provvedere al versamento delle quote di partecipazione per l'anno 2026 relative a due infrastrutture di ricerca europee strategiche nel campo della radioastronomia, costituite in forma di consorzio ERIC “**European Research Infrastructure Consortium**”, nelle quali l'INAF rappresenta l'Italia. In merito a “**LOFAR ERIC**”, la Relatrice comunica che il *Council* della ERIC LOFAR ha approvato il bilancio preventivo lo scorso 10 novembre 2025, quantificando il contributo ordinario a carico del nostro Paese. Si precisa che le somme necessarie trovano adeguata copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2026 e propone pertanto di autorizzarne l'erogazione per adempiere agli obblighi internazionali assunti dall'Ente. Il Consiglio approva all'unanimità.

17. Approvazione variazioni di bilancio

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale per l'esposizione del punto.

Il Direttore Generale illustra al Consiglio la proposta di approvazione di tre variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026, resesi necessarie a seguito dell'acquisizione di risorse esterne

vincolate per specifici progetti di ricerca. Il relatore conferma che le variazioni sono state sottoposte al vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 23 gennaio 2026. Il Consiglio approva all'unanimità

18. Approvazione verbale seduta precedente.

Si approva il verbale della seduta precedente.

Si chiude la seduta alle ore 13.25

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Roberto Ragazzoni
(Firmato digitalmente)